



ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR); Progetto per la Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per produzione di biometano ed ammendante compostato misto in comune di Scurcola Marsicana (AQ); codice pratica 23/0319589; richiedente Nordenergy Green Solution S.r.l. nel Comune di Scurcola Marsicana (AQ).

Osservazione del 14 agosto 2024

Visto il progetto in oggetto lo scrivente Nicola De Simone, Sindaco del Comune di Scurcola Marsicana (AQ) fa rilevare quanto segue:

a seguito di attenta analisi del rapporto denominato "Analisi previsionale del fabbisogno impiantistico per il riciclo dei rifiuti organici" aggiornato al 30 maggio 2024 elaborato dal Centro Studi CIC (Consorzio Italiano Compostatori) ed allegato in copia alla presente:

- nel 2022 gli impianti nazionali funzionanti erano autorizzati per trattare **12.023.000 t/anno** e venivano trattati in realtà **8.355.000 t/anno**;
- la Regione Abruzzo ha raggiunto e superato la soglia del proprio fabbisogno interno nel 2023 tanto che ad oggi gli impianti già esistenti faticano a trovare rifiuti da trattare;
- viste le normative vigenti che consentono l'approvvigionamento dei rifiuti da trattare anche fuori regione, il bilancio ecologico interno verrebbe fortemente compromesso per il sostanziale aumento di mezzi di trasporto pesanti da e per il nostro territorio, soprattutto guardando le statistiche ISTAT che vedono la nostra zona a forte rischio di spopolamento e che quindi con il passare degli anni produrrà meno rifiuti.

Pertanto rilevata l'esistenza di impianti della stessa fattispecie sul territorio circostante, il più vicino dei quali a circa 3000 metri (Massa D'Albe), si ritiene **inutile** e potenzialmente fortemente **dannosa** per la salute pubblica la realizzazione dell'impianto in oggetto.





L'ubicazione dell'impianto in oggetto, già contestata in precedenza, avrebbe un fortissimo impatto per un'area fortemente antropizzata e che nel raggio di 1000 metri vedrebbe coinvolti:

- edifici sensibili del centro abitato di Cappelle dei Marsi quali **asilo nido, scuola materna, scuola media**, chiesa cattolica;
- circa **1500 residenti** distribuiti nel centro abitato di Cappelle dei Marsi e nell'Area Industriale Commerciale Artigianale che si sviluppano tutta attorno alla Strada Statale n.5 unica arteria di transito possibile per gli eventuali mezzi di trasposto da e per l'impianto in oggetto.
- 8 bar, 5 ristoranti, 57 attività commerciali, 5 studi professionali, 3 concessionarie d'auto, 3 attività industriali, 4 studi professionali, 2 centri fitness, 2 centri servizi ed 1 hotel con 150 posti letto tutte attività che oltre ad occupare oltre 1000 dipendenti attraggono quotidianamente migliaia di fruitori.







Sempre in relazione all'ubicazione e visto lo studio dell'emissione in aria dell'impianto, anche questo già contestato in precedenza, si fa notare che la direzione dei venti riportata all'interno del progetto è errata:

a ridosso dell'area, dove dovrebbe sorgere l'impianto, è ubicato infatti un allevamento di suini anche esso fonte di cattivi odori che spesso vengono avvertiti in tutta l'area circostante con picchi elevatissimi nella Stazione Ferroviaria Cappelle-Magliano, nel centro abitato di Cappelle dei Marsi ed arrivando addirittura a 2000 metri di raggio di distanza tanto da essere percepiti nel centro abitato di Antrosano (Frazione di Avezzano), nella confinante area commerciale del Comune di Avezzano, nell'area nord del centro abitato di Avezzano, pertanto si rileva che i venti prevalenti nella zono sono molto variabili e spirano in tutte le direzioni.







Si rileva, nuovamente, che a ridosso dell'area in oggetto (circa 600 m) il monte San Felice, naturale prosecuzione del monte Salviano, è stato candidato dal **2022** ad essere inserito nella Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano, ad oggi l'iter procedurale non è concluso ma di fatto l'ecosistema del monte San Felice è simbiotico con quello della Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano, pertanto è di facile intuizione come l'attività posta in essere dall'impianto in oggetto potrebbe alterare l'ecosistema circostante.

Si allegano delibera di Consiglio Comunale, corrispondenza con la Regione Abruzzo e con il gestore della Riserva (Comune di Avezzano).

Infine il sottoscritto Nicola DE SIMONE, nato a il	identificato
tramite documento di riconoscimento CIE nrilasciato il	. da
Ministero dell'Interno, in qualità di Sindaco del Comune di Scurcola Marsican	na, chiede di
poter partecipare, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta d	lel CR- VIA
relativa alla discussione dei procedimenti di CCR-VIA, VINCA: Provvedimento A	utorizzatorio
Unico Regionale (PAUR); Progetto per la Realizzazione di un impian anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per progetto per la Realizzazione di un impian	O
biometano ed ammendante compostato misto in comune di Scurcola Marsicana	(AQ); codice
pratica 23/0319589; richiedente Nordenergy Green Solution S.r.l. nel Comune	di Scurcola
Marsicana (AQ)., in capo alla ditta proponente Nordenergy Green Solution S.r.l	



Città di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila Ufficio del Sindaco



ALLEGATO - ELENCO DESTINATARI

Al Presidente della Giunta Regionale On. Marco MARSILIO

Al Vice Presidente della Giunta Regionale Assessore all'Ambiente Dott. Emanuele IMPRUDENTE

Al Presidente della II Commissione Permanente Dott. Emiliano DI MATTEO

Al Presidente della III Commissione Permanente Dott. Campitelli NICOLA

Al Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali Ing. Erika Galeotti

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

DPC025 – Servizio politica energetica e risorse del territorio

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DPC026 – Servizio gestione rifiuti e bonifiche

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

DPC032 - Servizio pianificazione territoriale e paesaggio

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

DPE013 – Servizio difesa del suolo

dpc013@pec.regione.abruzzo.it

DPE016 – Servizio genio civile – L'Aquila

dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

All'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

All'ARTA Abruzzo - Area Tecnica

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

All'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila

dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Comando provinciale dei VV.F. – L'Aquila

com.laquila@cert.vigilfuoco.it

com.prev.laquila@cert.vigilfuoco.it

Alla ASL 1 Abruzzo protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it

All'Amministrazione Provinciale di L'Aquila

urp@cert.provincia.laquila.it





segue ALLEGATO – ELENCO DESTINATARI

Al Comune di Avezzano

comune.avezzano.aq@postecert.it

Al Comitato Civico "NO BIOGAS" narsetedangelo@pec.it

Al Comitato Civico "No.I Marsica alberti.alessandro@legalmail.it

Analisi previsionale del fabbisogno impiantistico per il riciclo dei rifiuti organici

Fabbisogno impiantistico per il riciclo dei rifiuti organici

- 1. Evoluzione impiantistica
- Scenari di evoluzione della raccolta differenziata (BAU, MOD, FUL)
- 3. Determinazione dell'eccedenza o del fabbisogno impiantistico

1. Evoluzione impiantistica

- Punto di partenza è la fotografia sul trattamento curata da ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani e Catasto Rifiuti, dati 2022)
- Analisi degli impianti che hanno subito o subiranno evoluzioni (aperture, chiusure, modifiche autorizzative) successive al 2022:
 - 27 impianti entro il 2023 (di cui 13 nuovi) +27 rispetto al 2022
 - 43 impianti entro il 2024 (di cui 23 nuovi) +16 rispetto al 2023
 - 52 impianti oltre il 2024 (di cui 32 nuovi) +9 rispetto al 2024
- Calcolo dell'evoluzione della capacità impiantistica rispetto al 2022

Calcolo dell'evoluzione della capacità impiantistica

Relativamente alla situazione impiantistica del 2022:

• per le <u>valutazioni sulla frazione organica</u>, sono stati esclusi gli impianti che non hanno trattato umido né verde nel 2022

• per le <u>valutazioni sulla frazione umida</u>, sono stati esclusi gli impianti che non hanno trattato umido nel 2022

Calcolo dell'evoluzione della capacità impiantistica

Relativamente ai nuovi impianti (o agli impianti che variano la capacità operativa successivamente al 2022):

- In assenza di dati specifici la ripartizione tra capacità di trattamento di umido e verde è stabilita di default, in base al tipo di impianto:
- verde 10% e umido 90% nel caso di impianti integrati,
- verde 20% e umido 80% nel caso di impianti di compostaggio

I prodotti del riciclaggio dei rifiuti a matrice organica nel 2022



Regione	Capacità al 2022 (t/a)	Capacità al 2023 (t/a)	Capacità al 2024 (t/a)	Capacità oltre il 2024 (t/a)
PIEMONTE	872.440	837.600	794.599	804.599
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0
LOMBARDIA	2.347.449	2.511.273	2.511.273	2.511.273
TRENTINO A/ADIGE	149.917	149.917	149.917	149.917
VENETO	1.354.364	1.394.364	1.394.364	1.394.364
FRIULI VENEZIA GIULIA	411.144	411.144	411.144	442.644
LIGURIA	127.155	127.155	127.155	217.155
EMILIA ROMAGNA	988.278	966.854	1.021.854	1.021.854
TOSCANA	486.457	468.493	639.493	639.493
UMBRIA	278.106	278.106	278.106	278.106
MARCHE	126.666	171.666	171.666	240.166
LAZIO	495.487	553.487	588.487	588.487
ABRUZZO	149.138	270.246	275.246	270.246
MOLISE	92.851	92.851	92.851	92.851
CAMPANIA	250.873	250.873	289.873	526.898
PUGLIA	567.656	514.507	620.218	734.018
BASILICATA	0	0	18.200	18.200
CALABRIA	415.983	276.490	335.690	335.690
SICILIA	656.244	723.844	723.844	723.844
SARDEGNA	367.281	367.281	367.281	367.281
NORD	6.250.747	6.398.307	6.410.306	6.541.806
CENTRO	1.386.716	1.471.752	1.677.752	1.746.252
SUD	2.500.026	2.496.092	2.723.203	3.069.028
TOTALE	10.137.489	10.366.151	10.811.261	11.357.086

Evoluzione capacità impiantistica: rifiuti organici (umido+verde)

Regione	Capacità al 2022 (t/a)	Capacità al 2023 (t/a)	Capacità al 2024 (t/a)	Capacità oltre il 2024 (t/a)
PIEMONTE	537.267	492.727	431.490	440.904
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0
LOMBARDIA	1.467.305	1.630.912	1.630.912	1.630.912
TRENTINO ALTO ADIGE	96.905	96.905	96.905	96.905
VENETO	987.651	1.027.651	1.027.651	1.027.651
FRIULI VENEZIA GIULIA	319.462	319.462	319.462	338.462
LIGURIA	82.164	82.164	82.164	142.164
EMILIA ROMAGNA	762.892	742.130	780.130	780.130
TOSCANA	359.285	356.914	507.498	507.498
UMBRIA	152.272	152.272	152.272	152.272
MARCHE	89.990	122.490	122.490	172.490
LAZIO	285.772	329.772	354.272	354.272
ABRUZZO	132.833	231.230	234.846	231.230
MOLISE	91.848	91.848	91.848	91.848
CAMPANIA	198.859	198.859	228.859	426.259
PUGLIA	544.723	483.047	534.762	637.762
BASILICATA	0	0	0	0
CALABRIA	385.248	249.989	295.328	295.328
SICILIA	542.687	600.687	600.687	600.687
SARDEGNA	288.956	288.956	288.956	288.956
NORD	4.253.646	4.391.952	4.368.715	4.457.129
CENTRO	887.319	961.448	1.136.532	1.186.532
SUD	2.185.154	2.144.615	2.275.285	2.572.070
TOTALE	7.326.119	7.498.015	7.780.532	8.215.731

Evoluzione capacità impiantistica: frazione umida

SINTESI EVOLUZIONE CAPACITA' IMPIANTISTICA DAL 2022 AL 2024

	UMIDO+VERDE	DI CUI UMIDO
NORD	6.410.306 (+159.000)	4.368.715 (+115.000)
CENTRO	1.677.752 (291.000)	1.136.532 (+249.000)
SUD	2.723.203 (223.000)	2.275.285 (+90.000)
TOTALE	10.811.261 (+673.000)	7.780.532 (454.000)

UMIDO: 72% del rifiuto organico

2. Scenari di evoluzione della raccolta differenziata

Scenario BAU: la raccolta differenziata di umido e verde non cresce rispetto al 2022 (7,4Mt/a)

Scenario MOD: completamento della raccolta della frazione umida e ottimizzazione delle performance dove è già presente (8,2Mt/a)

Scenario FUL: completamento della raccolta della frazione umida, ottimizzazione delle performance dove è già presente e crescita della raccolta del verde (8,9Mt/a)

Tutti gli scenari, tranne il BAU, tengono in considerazione la riduzione della popolazione residente in base ai dati ISTAT.

Scenari di evoluzione della raccolta differenziata

Evoluzione frazione umida

 per ogni regione l'obiettivo di produzione della frazione umida è pari al quantitativo pro-capite prodotto dai comuni attivi nella RD di questa frazione (> 50kg/ab/anno), esteso poi a tutti i comuni e moltiplicato per il numero di abitanti della regione;

Evoluzione frazione verde

• l'evoluzione della RD del verde prevede l'obiettivo, se già non raggiunto o superato, di intercettazione di 60 kg/ab/a al Nord, 40 kg/ab/a al Centro, 20kg/ab/a al Sud;

3. Determinazione dell'eccedenza o del fabbisogno impiantistico

Rispetto alla RD dei rifiuti organici del 2022, sottratto alla frazione umida il contributo del compostaggio domestico (imputando a ciascuna regione un quantitativo proporzionale agli abitanti)

In tutti gli scenari, incrementato del 15% il quantitativo di rifiuti organici da trattare Infine, incrociati gli scenari di evoluzione della RD con quelli di evoluzione della capacità impiantistica

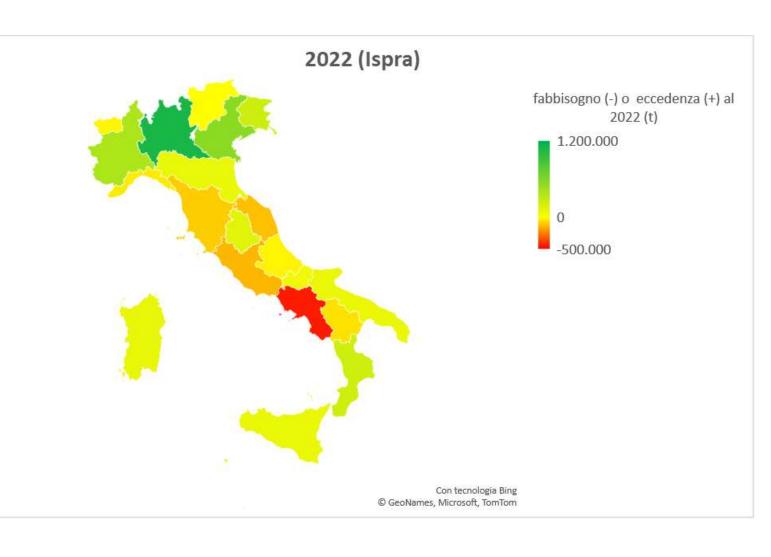
Variabili adottate per il monitoraggio e la costruzione degli scenari

- 1. N. 3 annate di riferimento: Anno 2023 Anno 2024 Oltre 2024
- N. 3 variabili per evoluzione della raccolta differenziata: BAU, MOD, FUL
- 3. N. 2 matrici: Impianti per Rifiuto organico Impianti per umido

n. 18 SCENARI POTENZIALI

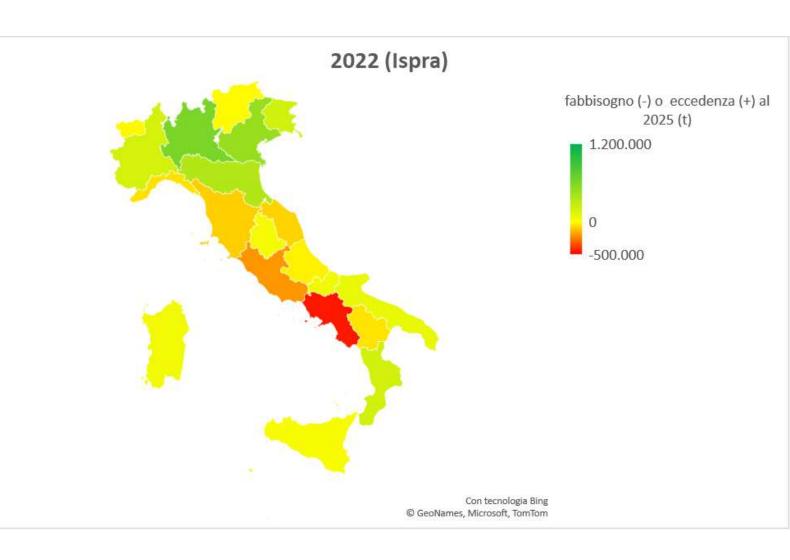
La situazione al 2022 (dati Ispra): Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento dei rifiuti organici

Regione	t/a
PIEMONTE	384.447
VALLE D'AOSTA	-13.089
LOMBARDIA	1.086.880
TRENTINO ALTO ADIGE	-945
VENETO	543.947
FRIULI VENEZIA GIULIA	240.412
LIGURIA	-36.211
EMILIA ROMAGNA	97.897
TOSCANA	-96.203
UMBRIA	146.757
MARCHE	-122.152
LAZIO	-139.106
ABRUZZO	-20.564
MOLISE	64.909
CAMPANIA	-445.765
PUGLIA	93.228
BASILICATA	-54.335
CALABRIA	223.942
SICILIA	91.471
SARDEGNA	107.542
NORD	2.303.336
CENTRO	-210.705
SUD	60.428
TOTALE	2.153.059



La situazione al 2022 (dati Ispra): Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento della frazione umida

Regione	t/a
PIEMONTE	196.431
VALLE D'AOSTA	-8.969
LOMBARDIA	620.856
TRENTINO ALTO ADIGE	-5.757
VENETO	484.030
FRIULI VENEZIA GIULIA	215.786
LIGURIA	-54.969
EMILIA ROMAGNA	358.100
TOSCANA	-94.910
UMBRIA	44.355
MARCHE	-81.946
LAZIO	-202.612
ABRUZZO	-23.856
MOLISE	65.605
CAMPANIA	-454.602
PUGLIA	96.960
BASILICATA	-51.849
CALABRIA	208.717
SICILIA	27.678
SARDEGNA	57.353
NORD	1.805.508
CENTRO	-335.113
SUD	-73.994
TOTALE	1.396.401



Regione	2023 (t/a)	2024 (t/a)
PIEMONTE	349.607	306.606
VALLE D'AOSTA	-13.089	-13.089
LOMBARDIA	1.250.704	1.250.704
TRENTINO ALTO ADIGE	-945	-945
VENETO	583.947	583.947
FRIULI VENEZIA GIULIA	240.412	240.412
LIGURIA	-36.211	-36.211
EMILIA ROMAGNA	76.473	131.473
TOSCANA	-114.167	56.833
UMBRIA	146.757	146.757
MARCHE	-77.152	-77.152
LAZIO	-81.106	-46.106
ABRUZZO	100.544	105.544
MOLISE	64.909	64.909
CAMPANIA	-445.765	-406.765
PUGLIA	40.079	145.790
BASILICATA	-54.335	-36.135
CALABRIA	84.449	143.649
SICILIA	159.071	159.071
SARDEGNA	107.542	107.542
NORD	2.450.896	2.462.895
CENTRO	-125.669	80.331
SUD	56.494	283.605
TOTALE	2.381.721	2.826.831

Scenario BAU al 2023-2024 Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento dei rifiuti organici

Regione	2023 (t/a)	2024 (t/a)
PIEMONTE	326.220	283.219
VALLE D'AOSTA	-14.681	-14.681
LOMBARDIA	1.128.377	1.128.377
TRENTINO ALTO ADIGE	-15.308	-15.308
VENETO	561.033	561.033
FRIULI VENEZIA GIULIA	224.846	224.846
LIGURIA	-104.709	-104.709
EMILIA ROMAGNA	-127.451	-72.451
TOSCANA	-141.077	29.923
UMBRIA	142.126	142.126
MARCHE	-91.850	-91.850
LAZIO	-213.813	-178.813
ABRUZZO	89.907	94.907
MOLISE	52.961	52.961
CAMPANIA	-529.174	-490.174
PUGLIA	-46.574	59.137
BASILICATA	-73.201	-55.001
CALABRIA	18.356	77.556
SICILIA	41.328	41.328
SARDEGNA	95.475	95.475
NORD	1.978.328	1.990.327
CENTRO	-304.614	-98.614
SUD	-350.922	-123.811
TOTALE	1.322.792	1.767.902

Scenario MOD al 2023-2024 Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento dei rifiuti organici

Regione	2023 (t/a)	2024 (t/a)
PIEMONTE	151.891	90.654
VALLE D'AOSTA	-8.969	-8.969
LOMBARDIA	784.464	784.464
TRENTINO ALTO ADIGE	-5.757	-5.757
VENETO	524.030	524.030
FRIULI VENEZIA GIULIA	215.786	215.786
LIGURIA	-54.969	-54.969
EMILIA ROMAGNA	337.338	375.338
TOSCANA	-97.281	53.303
UMBRIA	44.355	44.355
MARCHE	-49.446	-49.446
LAZIO	-158.612	-134.112
ABRUZZO	74.540	78.156
MOLISE	65.605	65.605
CAMPANIA	-454.602	-424.602
PUGLIA	35.285	86.999
BASILICATA	-51.849	-51.849
CALABRIA	73.457	118.797
SICILIA	85.678	85.678
SARDEGNA	57.353	57.353
NORD	1.943.814	1.920.577
CENTRO	-260.984	-85.900
SUD	-114.533	16.137
TOTALE	1.568.297	1.850.814

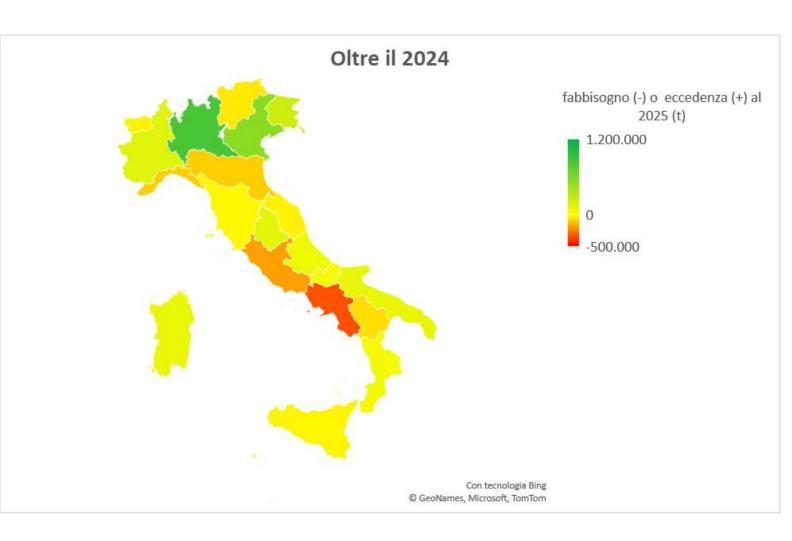
Scenario BAU al 2023-2024 Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento della frazione umida

Regione	2023 (t/a)	2024 (t/a)
PIEMONTE	128.504	67.267
VALLE D'AOSTA	-10.560	-10.560
LOMBARDIA	662.137	662.137
TRENTINO ALTO ADIGE	-20.119	-20.119
VENETO	501.117	501.117
FRIULI VENEZIA GIULIA	200.220	200.220
LIGURIA	-123.467	-123.467
EMILIA ROMAGNA	133.414	171.414
TOSCANA	-124.191	26.393
UMBRIA	39.724	39.724
MARCHE	-64.144	-64.144
LAZIO	-291.318	-266.818
ABRUZZO	63.903	67.519
MOLISE	53.656	53.656
CAMPANIA	-538.011	-508.011
PUGLIA	-51.368	346
BASILICATA	-70.714	-70.714
CALABRIA	7.364	52.704
SICILIA	-32.065	-32.065
SARDEGNA	45.286	45.286
NORD	1.471.246	1.448.009
CENTRO	-439.929	-264.845
SUD	-521.949	-391.279
TOTALE	509.368	791.885

Scenario MOD al 2023-2024 Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento della frazione umida

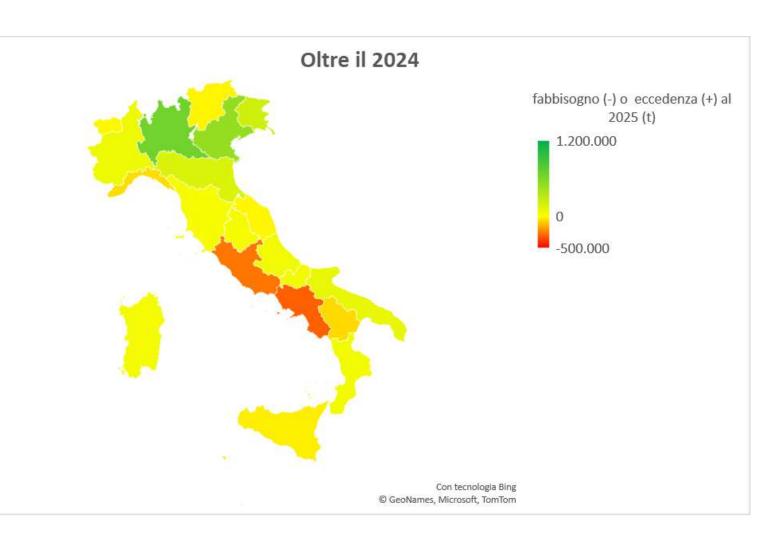
Scenario FUL oltre il 2024: Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento dei rifiuti organici

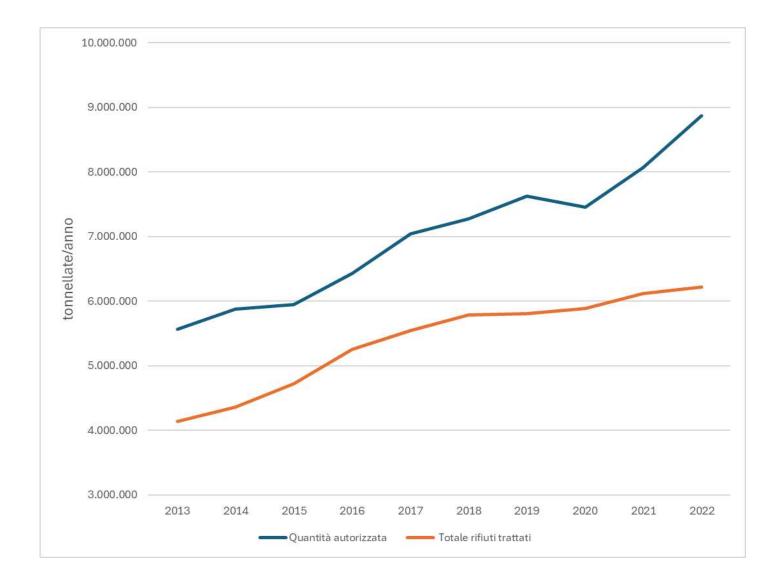
Regione	t/a
PIEMONTE	148.521
VALLE D'AOSTA	-19.338
LOMBARDIA	857.671
TRENTINO ALTO ADIGE	-41.112
VENETO	534.853
FRIULI VENEZIA GIULIA	239.369
LIGURIA	-91.889
EMILIA ROMAGNA	-92.140
TOSCANA	-9.131
UMBRIA	126.369
MARCHE	-23.856
LAZIO	-183.341
ABRUZZO	73.788
MOLISE	48.010
CAMPANIA	-338.259
PUGLIA	110.115
BASILICATA	-64.826
CALABRIA	50.825
SICILIA	-19.069
SARDEGNA	87.479
NORD	1.535.935
CENTRO	-89.959
SUD	-51.937
TOTALE	1.394.040



Scenario FUL oltre il 2024: Fabbisogno (-) o eccedenza (+) di capacità di trattamento della frazione umida

Regione	t/a
PIEMONTE	76.681
VALLE D'AOSTA	-10.560
LOMBARDIA	662.137
TRENTINO ALTO ADIGE	-20.119
VENETO	501.117
FRIULI VENEZIA GIULIA	219.220
LIGURIA	-63.467
EMILIA ROMAGNA	171.414
TOSCANA	26.393
UMBRIA	39.724
MARCHE	-14.144
LAZIO	-266.818
ABRUZZO	63.903
MOLISE	53.656
CAMPANIA	-310.611
PUGLIA	103.346
BASILICATA	-70.714
CALABRIA	52.704
SICILIA	-32.065
SARDEGNA	45.286
NORD	1.536.423
CENTRO	-214.845
SUD	-94.494
TOTALE	1.227.084





Evoluzione capacità autorizzata e rifiuti trattati (solo Impianti che trattano frazione umida)



Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/1874022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

1	١.	28 del Reg.	OGGETTO: Adesione alla proposta progettuale di sistema piano di area
D	el	28.07.2022	territoriale "LA VIA DEI MARSI" - Atto di indirizzo per il recepimento della proposta e attivazione dell'iter formativo.
			, ,

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **14:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, all'inizio della discussione relativa al punto di cui all'oggetto:

COMPONENTI	CARICA	Presenti	Assenti
NICOLA DE SIMONE	Sindaco	X	
IVAN ANTONINI	Consigliere	X	
ORLANDO ANDREOLI	Consigliere		Х
MATTIA FREZZINI	Consigliere		Χ
MARTINA GIALLONARDO	Consigliere		Х
GIANMARCO DI COSIMO	Consigliere	X	
ASSUNTA DI MARCO	Consigliere	X	
LORENZO SABATINI	Consigliere	X	
FRANCESCO SATURNI	Consigliere	X	
CINZIA MARTORELLI	Consigliere		Х
VITTORIO MARIA SCAFATI	Consigliere	X	

Assegnati N. 11 Presenti N. 7
In carica N. 11 Assenti N. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Ivan Antonini in qualità di Consigliere anziano;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr.ssa Cinzia Gaggiano.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al consigliere Saturni che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0; Astenuti: 0;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese Votanti: 8; Favorevoli: 8; Contrari: 0; Astenuti: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è dichiarata sciolta dal presidente alle ore 15:15.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata: Tecnica

Ufficio: Ambiente

OGGETTO: Adesione alla proposta progettuale di sistema piano di area territoriale "LA VIA DEI MARSI" - Atto di indirizzo per il recepimento della proposta e attivazione dell'iter formativo.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile		
◆ FAVOREVOLE	□ FAVOREVOLE		
□ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a	□ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a		
tergo del foglio	tergo del foglio		
	♦ NON RILEVA sotto l'aspetto contabile		
Data 22.07.2022	Data 27.07.2022		
Il Responsabile dell'Area	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria		
F.to (F.to Angelo Iannaccone)	F.to (Dr.ssa Stefania Tellone)		

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Associazione ERCI team Onlus di Avezzano e l'Associazione Il Salviano da diversi anni collaborano con il Comune di Scurcola Marsicana nell'ambito della promozione e sviluppo del territorio con attività e progetti legati allo sviluppo sostenibile, tenuto conto la strategica posizione di crocevia di area di grande valenza ricompresa tra il Parco Regionale Sirente Velino, i Piani Palentini e la Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" di Avezzano;
- il Comune di Scurcola Marsicana ha tutte le caratteristiche tecnico-scientifiche-amministrative ed economiche di ambire ad un ruolo di candidatura a "capitale" ecosostenibile della Marsica;
- per il tramite dell'Associazione ERCI team in sinergia con il Comitato scientifico del Centro Natura Marsica è stata eseguita una progettazione studio di fattibilità di integrazione tra strategie di assetto territoriale del territorio comunale, inserito nel ruolo di riferimento-capofila per:
 - la realizzazione di un Parco Agro-Ecologico dei Piani Palentini (vedasi Tavola specifica Progetto La Via dei Marsi) un'area di 7.639 ettari per un perimetro 86.17 Km (sentieri ed itinerari ecoturistici) che interessi anche i borghi di Colle San Giacomo, Villa San Sebastiano, Corcumello e Cese -, con utilizzo di tecniche naturali in agricoltura: abolizione di pesticidi tossici per l'ambiente, irrigazione dei terreni attraverso il riutilizzo e la fitodepurazione delle acque dei canali, ruotare le colture, utilizzare più specie di piante e animali nella fattoria; attivando processo di sviluppo per promuovere un trasferimento di conoscenze multidirezionale e condividere le conoscenza in materia ai più giovani; integrazione con il paesaggio: utilizzare fasce di rispetto e zone cuscinetto, mantenere zone tampone; i cui principi fondamentali sono: uso di risorse localmente disponibili e rinnovabili, non dipendere da fattori di produzione esterna, sfruttare i microambienti, conservare la genetica, la cultura e la tradizione locale, massimizzare la resa del terreno;
 - la realizzazione di una **Rete Carta Ecoturistica della mobilità dolce dei Piani Palentini** (vedasi Tavola specifica Progetto La Via dei Marsi);
 - adesione del Comune di Scurcola Marsicana alla Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" con l'ampliamento nell'area di competenza territoriale di alto valore agricola ambientale: approvazione PARCO PERIURBANO DEL SALVIANO.

Atteso che l'Amministrazione Comunale di Scurcola Marsicana:

- è da sempre sensibile alle iniziative culturali e sportive in quanto elementi di crescita sociale e di aggregazione in particolare per i giovani;

- ha nelle sue generali finalità la promozione e la fruizione del territorio e delle aree del comprensorio del Comune e più in particolare dell'area ricadente nell'area interna, assicurando che all'interno dell'area possano essere svolte attività sportive che non compromettano l'integrità dei luoghi;
- riconosce nelle relazioni culturali, ambientali, scientifiche e sportive con Associazioni, Università, Enti di promozione sportiva ed altri Organismi ed Istituzioni interessate, uno strumento indispensabile per la comprensione reciproca delle culture, per l'avanzamento delle conoscenze e la diffusione del sapere, così come da Statuto Comunale vigente;
- è da sempre sensibile alle iniziative culturali e sportive in quanto elementi di crescita sociale e di aggregazione in particolare per i giovani, in quanto lo sport è fonte di insegnamenti positivi per lo sviluppo fisico e cognitivo dei giovani come tale va promosso e sostenuto e che tra le varie attività sportive è crescente e si afferma sempre più la disciplina del trekking, veicolo di promozione turistica ecocompatibile;
- è consapevole dell'importanza dell'attuazione di programmi di tutela e valorizzazione ambientale del patrimonio storico-culturale del Comune di Scurcola Marsicana della progettazione e dell'educazione ambientale, orientata allo sviluppo sostenibile e responsabile;
- che tra le finalità da perseguirsi nelle Aree Natura 2000 e nelle Aree protette, di cui all'art. 1 comma 1, lettera c) della Legge quadro n. 394/91 e s.m.i., rientrano la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili, rientranti nell'ottica di una pianificazione strategica integrata di assetto e sviluppo territoriale;

Atteso inoltre che l'ERCI team Onlus:

- è un'associazione di promozione sociale-sportivo-ambientale sorta nell'anno 1990 (www.erciteam.it), con lo scopo di promuovere iniziative integrate in tema di cooperazione sul tema ambientale, sportivo, sociale e culturale tra l'Italia e i Paesi interessati. In Italia si occupa principalmente della valorizzazione, difesa e tutela del patrimonio naturale, archeologico, paleontologico, geologico, urbanistico, storico e artistico. Ha sviluppato una specifica conoscenza nelle tematiche dello sviluppo sostenibile, della certificazione degli eventi sportivi, maturata anche con le maratone classiche, con lo studio e l'applicazione delle tematiche ambientali allo sport;
- persegue in particolare tramite il CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) Ente di promozione convenzionato, la promozione sportiva di alto valore sociale, contribuendo allo sviluppo della pratica sportiva ed alla realizzazione di uno sport per tutti e di tutti, creando le condizioni di un più largo sviluppo dell'educazione fisica, dello sport e della salute, favorendo la partecipazione e la collaborazione di associazioni ed istituzioni locali pubbliche e private;
- è componente dal 2017 della Rete dei Cammini (http://www.retecamminifrancigeni.eu/ network attivo in 12 regioni impegnato nella tutela e valorizzazione dell'immenso patrimonio ambientale e culturale rappresentato dalle Vie storiche e i Cammini d'Italia), con il Progetto "La Via dei Marsi", per promuovere una rete di percorsi per conoscere storia, cultura e paesaggio della Marsica fucense, con iniziative, manifestazioni ed eventi di valenza nazionale ed internazionale, di sostenibilità ambientale, per un turismo sostenibile, mobilità dolce a consumo zero del territorio, l'educazione a stili di vita sostenibili e rispettosi dell'ambiente, oltre che della storia e delle culture:
- risulta componente dal 2016 della Rete Europea di Sport all'aperto (ENOS) "The European Network of Outdoor Sports" (http://www.outdoorsportsbenefits.eu) una organizzazione no profit che rappresentava gli sport all'aperto a livello europeo, i cui obiettivi principali sono:
 - Rappresentare gli sport all'aria aperta a un livello strategico in Europa.
 - Promuovere lo sport all'aria aperta può offrire reali benefici ambientali, educativi, sociali ed economici a individui, comunità, regioni e nazioni.
 - Sostenere l'organizzazione e la gestione degli sport all'aperto sia su base nazionale che transnazionale.
 - Incoraggiare gli approcci transnazionali al riconoscimento di leader, istruttori e allenatori, per sviluppare mobilità e occupazione.
 - Assistere iniziative che promuovono l'accesso responsabile e sostenibile e l'uso del paesaggio, delle aree marine, degli habitat e degli ecosistemi.

DATO ATTO che questa Amministrazione è chiamata dalla legge a svolgere funzioni di promozione sociale della propria "Comunità" ed in particolare, secondo l'art. 3, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, essa deve curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;

RITENUTO opportuno intraprendere attività di promozione sociale e culturale e che offra il sostegno ad iniziative, in cui la Comunità si ritrovi a solennizzare e celebrare eventi di rilevanza locale e nazionale;

TENUTO CONTO CHE il Comune coerentemente con tali indirizzi sta approntando una strategia di sviluppo turistico integrata per accrescere i flussi e le ricadute economiche attraverso una qualificazione dei flussi ed una loro destagionalizzazione e che in tale ottica si sta investendo nell'offerta di turismo naturalistico e dello sport che garantisce una clientela attiva in tutti i periodi dell'anno, in particolar modo al trekking ed alla promozione degli sport all'aria aperta, un punto di riferimento per la promozione e valorizzazione del territorio, coinvolgendo associazioni, enti, organismi ed istituzioni pubbliche e private, e gli appassionati di tale disciplina;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 25.02.2013 e n. 96 del 30.10.2014, nonché la nota di adesione e delega del 28.01.2013, prot. n. 776 di adesione ed approvazione del Progetto di Sistema "La Via dei Marsi", ed i successivi atti ed attività come convegni (2 febbraio 2013);

DATO ATTO CHE la proposta generale del Progetto "*La Via dei Marsi*", che tra l'altro ha ottenuto riconoscimenti nazionali ed internazionali tra cui il *Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa* (Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze nel 2000 e ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 9 gennaio 2006, n. 14) con Menzione Speciale Edizione 2013, Encomio per l' Edizione 2015, Riconoscimento per la promozione ecoturistica del territorio nel rispetto della Convenzione del Paesaggio per l'Edizione 2019,

- si configura come iniziativa di modello innovativo di pianificazione del territorio che propone una rete di collegamento di mobilità dolce il territorio dei Comuni e delle Aree protette Marsicane interessate dalla Riserva Naturale "Monte Salviano" al Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise attraverso la dorsale dei Monti Marsicani, della Vallelonga, Amplero, Cicerana e del Giovenco;
- rappresenta un moderno programma di riscoperta della Marsica fucense lungo gli antichi itinerari, tratturi della fede, densi di storia, archeologia e ambienti forestali e montani con l'intento di promuovere le potenzialità turistiche, associate ai cammini e sentieri della rete marsicana, stimolandone la visita con percorsi mirati, con la prospettiva di contribuire ad uno sviluppo sociale ed economico, che ne valorizzi le risorse e crei valore aggiunto, sulla base di un programma quadro di interventi multisettoriali;
- si pone come intervento in grado di tutelare il territorio e valorizzarlo in modo da rivitalizzare il concetto di gestione dei territori montani attraverso una gestione oculata del paesaggio antropico e naturale con l'aggiunta di interventi di carattere politico-strategico, capace di instaurare potenzialmente con gli enti locali specifici accordi di partenariato;
- che gli itinerari e percorsi culturali sono da considerare un volano per lo sviluppo sostenibile e quindi per l'economia locale in ragione dei servizi di accoglienza e ristoro di cui necessitano viaggiatori e dell'opportunità derivata dai periodi stagionali in cui soprattutto si espleta tale domanda (aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre), periodi in cui l'economia turistica è sostanzialmente ferma;
- **intercettando i possibili nodi e collegamenti** promuovendo un'accessibilità ed un avvicinamento ai luoghi d'interesse culturale ed ambientale con percorsi alternativi connessi tra loro con possibile inserimento in un contesto sovracomunale:

• le finalità prioritarie del Progetto sono:

- la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali delle aree prescelte, tramandando le testimonianze della cultura materiale ricostruendo le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nelle attività produttive;
- o la valorizzazione, nelle aree prescelte, di abitazioni o fabbricati caratteristici, di mobili ed attrezzi, di strumenti di lavoro e di ogni altro oggetto utile alla ricostruzione fedele di ambienti di vita tradizionali consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione;
- o la ricostruzione di ambiti di vita e di lavoro tradizionali che possano produrre beni o servizi vendibili ai visitatori creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali;
- la predisposizione di percorsi nel paesaggio e nell'ambiente tendenti a relazionare i visitatori con gli ambienti tradizionali di contorno;
- o il coinvolgimento attivo delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle strutture associative locali;
- la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative relative alla storia ed alle tradizioni locali.
- o rafforzare i collegamenti gerarchici e multidisciplinari fra gli attori del territorio;
- o promuovere azioni per mantenere gli ecosistemi in salute valorizzando quando già fatto;

o promuovere l'apprendimento ed una crescente consapevolezza del significato dello sviluppo sostenibile

Considerato che Il Recovery Fund rappresenterà una straordinaria opportunità di sviluppo nello specifico del PNRR: nell'asse "transizione ecologica", vi sono diverse attività e interventi che già rientrano nel campo di azione delle aree protette e su cui esse possono essere coinvolte, tra le altre:

- misura 1.3 riferimento al comparto cultura e turismo;
- misura 2.1, dedicata all' Agricoltura sostenibile ed economia circolare;
- misura 2.2 dedicata alla mobilità sostenibile;
- misura 2.4 tutela del territorio e della risorsa idrica:
- misura 2.4/1.1 e 1.2 su forestazione urbana, rimboschimento e tutela dei boschi si sottolinea il paragrafo dedicati ai parchi periurbani, la cui gestione rientra nella normativa di riferimento delle aree protette, sono quelli che offrono, soprattutto nelle aree metropolitane, il maggior contributo al contatto uomo-natura, all'abbattimento di CO2 e al riequilibrio urbanistico in termini di contenimento del consumo di suolo. La loro valorizzazione è preziosa anche nell'ottica del grande piano europeo per la piantumazione di 3 miliardi di alberi entro il 2030:
- Per la tutela della biodiversità, la Strategia punta in particolare "a che siano garantiti il completamento della rete Natura 2000, la gestione efficace di tutti i siti, il rispetto delle disposizioni sulla protezione delle specie e di quelle sulle specie e sugli habitat che mostrano tendenze alla diminuzione. La Commissione provvederà inoltre a far attuare e rispettare meglio la legislazione ambientale avente un impatto sulla biodiversità e, se necessario, la sottoporrà a riesame e revisione."

Dato atto che l'Associazione ERCI team Onlus, titolare e responsabile del progetto in collaborazione con il CSEN Abruzzo ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Abruzzo (determinazione Dirigenziale n. 13/SPAGSC del 12102/2021- Codice CUP:C29J21025440008- "La Via dei Marsi- attività di interesse generale di cui all'art. 5 del codice del terzo settore- anno 2019") e che nell'attuazione del progetto ha sollecitato la partecipazione dei comuni interessati i quali hanno già in parte deliberato la propria adesione;

Dato inoltre che nell'ambito delle attività del progetto sono state previste le azioni di costituzione della Rete Locale Marsicana presso gli Uffici del Centro Natura Marsica, ubicati in Avezzano, Via l.G,Amiconi n. 13, con il servizio pubblico gratuito di INFOPOINT@LA VIADEIMARSI.IT e la creazione di una piattaforma (Rete Locale Marsicana infopoint@laviadeimarsi.it) per sperimentare nuove collaborazioni, una sinergia attiva e propositiva fra attori territoriali pubblici e privati;

Atteso che in data 2 maggio 2021 sono state avviate le attività di ricognizione del Cammino, per individuare il percorso principale, che per il tratto dal Comune di Scurcola Marsicana al Comune di Avezzano ha interessato il tratto urbano storico di Avezzano (urban trail), tratto naturalistico (Riserva Naturale guidata "Monte Salviano"), tratto archeologico naturalisti co (Monte Cimarani-Monte San Felice) e tratto storico urbano del Comune di Scurcola Marsicana;

Considerato che tali percorsi ed itinerari confluiranno nel data base del geo-portale-informatico La Via dei Marsi finalizzato alla realizzazione di una Rete delle Aree protette e siti Natura 2000 - Carta Ecoturistica - della mobilità dolce Marsicana con una sezione specifica dedicata ai Piani Palentini, in cui si riportano ad integrazione gli itinerari e percorsi storici esistenti, in primis il Cammino Corradino (ideato dalla Prof.ssa Micalizio), con i sentieri del versante palentino della catena dei Monti D'Aria - Cimarani - San Felice, progetto Le Grotte Palentine e la Via del Latte (Associazione giovani di Cese Mapuche) con i suoi 5 sentieri (Via di Santa Barbara – Via dejjo Cucuruzzo, Via delle Ravi, Via Mapuche, Via pedemontana, Via del Latte) e le Grotte del Pastore, delle Seselle, delle Ravi e di San Rocco, Grotte del Tasso e dell'Istrice, ed il Cammino dei Briganti. (Vedasi Tavola specifica Progetto La Via dei Marsi);

ESAMINATA la proposta dell'ERCI team Onlus corredata da Relazione generale sul progetto e Scheda progettuale cartografica del primo tratto, con individuazione del Cammino ufficiale presentata all'Amministrazione Comunale in data 9 maggio 2018, per l'approvazione e condivisione del tratto comunale di competenza con il recepimento della cartografia specifica del tratto Avezzano (Riserva Naturale "Monte Salviano" — Scurcola Marsicana e del progetto generale corredato da Relazione "La Via dei Marsi-Progetto di Sistema" ed altra idonea documentazione, aggiornata con nota di sollecito del 28 giugno 2022, a seguito dell'evento del 26 giugno del Cammino La Via dei Marsi verso il Giubileo 2025:

RICHIAMATE in proposito le seguenti Leggi ed atti di riferimento:

Direttiva del Ministro del 16 dicembre 2015 emessa in collaborazione con la

MiBACT generale occasione dell' Direzione Turismo del in Anno dei Cammini. cammini: rilievo considerati gliculturali particolare sono itinerari di europeo nazionale, percorribili piedi forme di mobilità slow sostenibile, e/oa 0 con altre mobilità cherappresentano di fruizione del patrimonio naturale culturale una ediffuso, nonché occasione di valorizzazione degli attrattori culturali una dei territori visione del Consiglio d'Europa, interessati. In coerenza con la i più possono cammini attraversano una regioni, far parte tracciati europei, si0 culturale, organizzano intorno temi di interesse storico, artistico, religioso a0 sociale";

- Direttiva del 16.12.2015 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturale del Turismo "2016 Anno dei cammini d'Italia";
- Delibera 1.05.2016, 2014-2020. "Cultura Fondo Piano stralcio sviluppo e coesione Turismo 190/2014". e (articolo 1, comma 703, lettera d) Legge n. (Delibera 3/2016);
- Deliberazione Giunta Regionale 171 del 13.04.2017 ad oggetto "Approvazione asanatoria dell'Accordo Programma tra ilMinistero dei Beni Culturali del Turismo e Regione Abruzzo, Coordinatrice della Commissione Speciale Turismo e Industria Alberghiera, sottoscritto Dipartimento Turismo. Cultura dal del P Paesaggio data 30.12.2016"; che l'altro 30 ottobre 2018 il in tra proroga ลโ termine perentorio per la conclusione delle attività oggetto dell' Accordo;
- Legge Regionale 20.11.2017, n. 52 e s.m.i., ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini abruzzesi";
- 2018, 2 Legge Il gennaio n. ad oggetto "Disposizioni per losviluppo della mobilità inbicicletta nazionale di percorribilità la realizzazione della rete ciclistica";
- 12.01.2018, "Modifiche Legge Regionale n. 3 ad oggetto edintegrazioni alla legge regionale 26 giugno 1997, n. 54 (Ordinamento dell'organizzazione-turistica regionale)";
- Deliberazione Giunta regionale n. 20/C del 18 gennaio 2019 ad oggetto Approvazione proposta di regolamento regionale sulle "*Procedure per il riconoscimento dei Cammini Abruzzesi*", ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 52/2017;
 - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18 aprile 2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la Società Sport e salute S.p.A. per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile nelle Aree protette, laddove nell' Articolo 3 (Iniziative concrete in attuazione del Protocollo), punto h) prevede "... promuovere iniziative sportive in aree naturali protette in grado di valorizzare i benefici della natura sul benessere umano psico-fisico, con una particolare attenzione alle fasce dei giovani con disabilità o con varie forme di disagio, in un'ottica di integrazione tra sport-natura e inclusione sociale.";
 - Legge 12 dicembre 2019, n,141 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto legge 4 ottobre 2019 n,11 Zone Economiche Ambientali;

PRESO ATTO infine che la Via dei Marsi ed il collegato Cammino della Bauxite (numeri 56 e 57) sono stati inseriti, su proposta della Rete dei Cammini, nell'Atlante Italiano della Mobilità Dolce, realizzato da AMODO, come da comunicazione del 28 maggio 2021;

CONSIDERATO che il Progetto riscontra l'interesse di questa Amministrazione nel coinvolgimento attivo di cittadini in attività culturali, sportive e motorie che contribuiscono al miglioramento della salute, dello stile di vita e della comunicazione sociale;

PRESO ATTO che l'adesione al Progetto non comporta per questo Comune oneri finanziari sia diretti che in diretti, e non incide quindi al Bilancio comunale;

VISTO lo statuto comunale; VISTO il TUEL D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- Di approvare ed aderire alla proposta progettuale di sistema piano di area territoriale "LA VIA DEI MARSI", finalizzato alla costruzione e gestione dell'itinerario naturalistico, storico, culturale, religioso, turistico e sportivo di collegamento tra il Comune di Scurcola Marsicana, la Riserva Natura Regionale guidata "Monte Salviano" e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ricompreso tra i Comuni di Scurcola, Marsicana, Avezzano, Capistrello, Luco dei Marsi, Trasacco, Collelongo, Ortucchio, San Benedetto dei Marsi, Pescina, Ortona dei Marsi, Bisegna, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Villavallelonga, Pescasseroli ed Opi;
- 3) Di dare atto che il progetto è finanziato dalla Regione Abruzzo (determinazione Dirigenziale n. 13/SPAGSC del 12/02/2021- Codice CUP:C29J21 025440008 "La Via dei Marsi attività di interesse generale di cui all'art. 5 del codice del terzo settore- anno 2019") e comprende le proposte progettuali ed attività collegate e connesse alla attuazione del Progetto di Sistema meglio definito come Piano di Area La Via dei Marsi;
- 4) Di procedere alla partecipazione e costituzione dei comuni aderenti alla Rete Locale Marsicana in sinergia con gli Uffici della Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano", del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e con il coordinamento Centro Natura Marsica, Centro di Educazione Ambientale ERCI&IL SALVIANO, ubicato in Avezzano, Via I. G. Amiconi n. 13, con annesso il servizio pubblico gratuito di INFOPOINT@LA VIADEIMARSI.IT;
- 5) Di adesione del Comune all'ampliamento della Riserva Naturale Regionale "Monte Salviano" per la realizzazione del Parco Periurbano del Salviano e dei Piani Palentini;
- 6) Di ribadire che l'adesione al Progetto di sistema "La Via dei Marsi" non comporta per il Comune di Scurcola Marsicana alcun onere finanziario sia diretto che in diretto e quindi non incide sul Bilancio comunale. L'attività tecnico amministrativa connessa sarà espletata dal personale del Settore Servizio Speciale;
- 7) Di dare mandato al Sindaco o suo delegato di procedere alla sottoscrizione degli atti necessari affinché si possa dare avvio alla sottoscrizione di un accordo di programma finalizzato alla costruzione e la gestione dell'itinerario storico, culturale, ambientale e religioso denominato "Cammino La Via dei Marsi".
- 8) Di demandare al Responsabile del Settore o Servizio Speciale competente ed all'ERCI team APS-Onlus, titolare e responsabile dell'ideazione e gestione del piano di area di sistema "La Via dei Marsi", di avviare tutte le procedure tecnico amministrative per:
 - a. l'istanza di riconoscimento presso la Regione Abruzzo dell'Itinerario "Cammino La Via dei Marsi", con l'inserimento del tracciato principale e le deviazioni connesse della parte del territorio di competenza del Comune di Scurcola Marsicana integrato alla Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano", nel rispetto delle procedure di cui al regolamento regionale emanato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20 novembre 2017 n. 52:
 - b. la redazione di un piano urbanistico territoriale (di adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune) relativo all'ampliamento della Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" che interessi parte del territorio comunale, differenziato per aree di valenza ambientale, agricolo, storicoculturale nel rispetto delle indicazioni e destinazioni del Piano Paesistico Regionale, precisando che – ad eccezione dell'area montana di stretta connessione alla Riserva - nessun vincolo ulteriore all'esistente sarà aggiunto nei territori interessati dal Progetto di Parco Periurbano del Salviano ricadenti nelle aree a tematiche di protezione;
- 9) Di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Speciale o suo delegato il quale opererà in sinergia e collaborazione con l'ERCI team APS-Onlus, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Responsabile del Servizio F.to Geom. Angelo Iannaccone

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua de viene sottoscritto come segue:	efinitiva approvazione nella prossima seduta,
IL PRESIDE F.to (Ivan An	
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to (Dr.ssa Cinzia Gaggiano)	
SI ATTES	STA
- che la presente deliberazione viene pubblicata a odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.	all'Albo Pretorio elettronico comunale in data
Scurcola Marsicana, lì 01.09.2022	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO F.to (Daniela Di Massimo)
E' copia conforme all'originale da servire per uso amr	ninistrativo.
Dalla residenza comunale, lì 01.09.2022	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO F.to (Daniela Di Massimo)
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,	
ATTES	ТА
che la presente deliberazione è stata affissa all'a consecutivi dal al124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).	Albo Pretorio elettronico per quindici giorni , senza reclami (ai sensi dell'art.
E' divenuta esecutiva in data: ◆ essendo stata dichiarata immediatamente es 267/2000; □ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, o	
Scurcola Marsicana, lì	
	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO (Daniela Di Massimo)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Al Sindaco del Comune di Scurcola Marsicana **Dott. Nicola De Simone**

Oggetto: Risposta vs proposta di Inclusione di una Porzione di Monte San Felice nella Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano

Egregio Signor Sindaco,

In risposta alla sua nota vs prot. N.4505 del 08/07/2024, vista anche la delibera del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana n. 28 del 28/07/2022, in cui si chiede a questo Comune la disponibilità a valutare l'ampliamento della Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano; come Assessore delegato in materia, non posso che esprimermi in maniera positiva circa la sua proposta.

Le tematiche riguardanti la Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano, il suo ecosistema e la sua biodiversità, da Lei illustrate, sono al centro anche della attività di questa Amministrazione, così come lo sviluppo turistico ecosostenibile della nostra comunità.

La invito pertanto a voler continuare a compiere tutti gli atti propedeutici per questa sua iniziativa, in attesa degli atti che dovrà compiere la Regione Abruzzo competente in materia e gli eventuali atti che questa Amministrazione dovrà compiere in futuro.

Resto a Sua disposizione,

Cordiali Saluti

Avezzano 02/08/2024

Riserya Vaturale del Monte Salviano RompPierleoni Alessandro





Al Sindaco della Città di Avezzano Dott. Giovanni DI PANGRAZIO

e p.c.:

Al Presidente della Giunta Regionale D'Abruzzo

On. Marco MARSILIO

Al Vice Presidente della Giunta Regionale D'Abruzzo con delega ai Parchi e Riserve Naturali Dott. Emanuele Imprudente

All'Assessore agli Enti Locali Regione Abruzzo

Datt. Roberto SANTANGELO

Al Capogruppo F.D.I

Dott. Massimo VERRECCHIA

Al Consigliere Regionale Gianpaolo LUGINI

Oggetto: Proposta di Inclusione di una Porzione di Monte San Felice nella Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano

Egregio Signor Sindaco,

come già anticipato per le vie brevi, desidero sottoporre alla Sua attenzione la proposta di includere una porzione di Monte San Felice all'interno della Riserva Naturale Regionale del Monte Salviano.

Monte San Felice, naturale prosecuzione del Monte Salviano, rappresenta un'area di grande valore ecologico e paesaggistico, caratterizzata da una biodiversità unica e da un'importante funzione di corridoio ecologico.

L'inclusione di una porzione di questo territorio nella Riserva Naturale Regionale del Salviano contribuirebbe a garantire una maggiore protezione dell'ecosistema locale, promuovendo al contempo attività di educazione ambientale e turismo sostenibile, come la Via Dei Marsi, il Parco Ecologico dei Piani Palentini e la Biosfera dell'Appennino Centrale.





Sono convinto che questa iniziativa possa rappresentare un passo significativo verso la conservazione del nostro ambiente naturale e la promozione di uno sviluppo sostenibile per le nostre comunità.

Confido nella Sua sensibilità verso queste tematiche e nella Sua disponibilità a valutare positivamente questa proposta.

Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento e La ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrà dedicare a questa richiesta.

Cordiali saluti,

Dalla residenza municipale, 08 luglio 2024

IL SINDACO
Nicola DE SIMONE

Morte le primere

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n° 5 cap 67068 Scurcola Marsicana (AQ) sindaco@comune.scurcolamarsicana.aq.it